



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
Direzione Generale per i servizi applicativi

UI/ISC/mgr
Allegati

Al Signor Primo Presidente
della Corte di Cassazione

Al Signor Procuratore Generale presso la
Corte di Cassazione

Al Signor Presidente del Tribunale
Superiore delle Acque Pubbliche

Al Signor Presidenti dei Tribunali
Regionali delle Acque Pubbliche

Al Signori Presidenti
Al Signori Dirigenti
Amministrativi
delle Corti d'Appello

Al Signori Procuratori
Generali presso le Corti di Appello

Al Signori Presidenti
Al Signori Dirigenti
Amministrativi
dei Tribunali

Al Signori Procuratori della Repubblica

Al Signori Presidenti
Al Signori Dirigenti

Amministrativi
dei Tribunali per i Minorenni

Ai Signori Procuratori della Repubblica
presso i Tribunali per i Minorenni

Ai Signori Dirigenti delle Procure della Repubblica
presso i Tribunali per i Minorenni

Ai Signori Dirigenti
degli Uffici NEP

Ai Commissariati usi civici

Ai Signori Magistrati Referenti
Distrettuali per l'Innovazione- settore
civile e penale presso le Corti d'Appello

Ai Signori Magistrati di riferimento per
l'innovazione per l'informatica

Al Consiglio Nazionale Forense

All'Unione delle Camere Penali

All'Avvocatura Generale dello Stato

Ai Signori Dirigenti C.I.S.I.T.

E, p.c.,

Al Signor Capo di Gabinetto

Al Signor Capo Dipartimento per
l'innovazione tecnologica della giustizia

Alla Signora Capo dell'Ispettorato
Generale

Al Sig. Presidente della Scuola
Superiore della Magistratura

Alla Settima Commissione CSM

OGGETTO: Comunicazione fermo programmato dei servizi informatici del settore civile dalle ore 16:30 ed entro le ore 18:00 del giorno 13.01.2026 per tutti gli Uffici giudiziari del territorio nazionale e del Portale dei servizi telematici al fine dell'installazione di modifiche correttive ed evolutive sui sistemi civili

Si comunica che per il giorno 13 gennaio prossimo venturo sono state programmate delle attività di manutenzione straordinaria dei sistemi civili operanti su tutti gli Uffici giudiziari di merito del territorio nazionale.

Pertanto, dalle ore **16:30** del giorno **13 gennaio 2026** fino al termine delle attività e comunque non oltre le **18:00** della stessa giornata, si procederà al fermo dei seguenti servizi informatici distrettuali per consentire l'installazione di modifiche correttive ed evolutive: **SICID, SIECIC, SIGP, BEA-RD, CUA-SICI, CUA-SIGP, SERVIZI DEPOSITO PORTALE, CONSOLLE MAGISTRATO, CONSOLLE PM, CONSOLLE UDIENZA, GSU PCT, GL UNEP, PORTALE DEI SERVIZI TELEMATICI, REGINDE, LOGPEC, PORTALE RVF.**

Le attività suddette comportano il fermo dei sistemi centrali della Corte di Cassazione (SIC CIVILE, DESK MAGISTRATO, CSC- CLIENT) nonché la non disponibilità del Portale dei Depositi Penali per tutto il periodo su indicato.

Il fermo sistemi consentirà di procedere all'installazione in sicurezza di patch correttive e di patch evolutive. Queste ultime riguardano le modifiche contenute nei seguenti interventi, tra cui:

1) l'utilizzo di tecniche crittografiche e di algoritmi crittografici allo stato dell'arte per la protezione del file contenente il log dei messaggi PEC e la protezione di atti trasmessi da parte di soggetti abilitati esterni nel procedimento civile (Intervento SS35 – fase 1).

Al fine di permettere una dismissione graduale di algoritmi non più sicuri (in particolare 3DES), nel flusso dei controlli automatici attualmente eseguiti sui depositi telematici, viene introdotto un controllo sull'algoritmo utilizzato per la cifratura dei contenuti della busta, secondo una pianificazione temporale in due fasi:

FASE1 – dopo il presente patch day - il controllo sui depositi genererà un esito con il livello di gravità WARN qualora sia rilevato l'utilizzo di un algoritmo diverso da AES256. In questa fase, non ci saranno impatti sull'accettazione dei depositi da parte delle cancellerie. *In tale fase che durerà presumibilmente fino alla prima metà di febbraio 2026, le software house dovranno adeguare i loro redattori con l'utilizzo dell'algoritmo AES256 per la cifratura.*

FASE2 – A partire da una data che verrà successivamente comunicata, presumibilmente dalla seconda metà di febbraio 2026, il livello dell'errore sarà successivamente incrementato a FATAL in modo da segnalare i depositi non conformi all'algoritmo AES256 e il soggetto esterno riceverà il messaggio PEC di errore fatale. Non sarà possibile accettare il deposito e la cancelleria potrà procedere unicamente al rifiuto dello stesso.

2) l'adeguamento delle logiche del motore di accettazione automatica dei depositi nei sistemi SICI (Ticket 44040 - SS19).

- 3) l'introduzione dei servizi di consultazione anonima per i Registri Minorenni e gli Uffici dei Giudici di Pace (SS31);
- 4) l'invio da parte delle cancellerie delle comunicazioni ai professionisti già nominati nelle procedure, prefallimentari, ricorso per liquidazione giudiziale e ricorso per liquidazione controllata, ecc. (ticket 48959);
- 5) l'introduzione di modifiche migliorative sulla Consolle PM (PLO 38).

La descrizione più dettagliata delle suddette modifiche applicate ai sistemi sarà disponibile entro il 2 gennaio 2026 sul Portale **HELP DESK GIUSTIZIA** (<https://helpdesk.giustizia.it/>) → **INFORMAZIONI UTILI** → **APPLICAZIONI AREA CIVILE** → **AGGIORNAMENTI RILASCI** → **GENNAIO 2026** al quale si accede, anche dall'esterno della rete Giustizia, previa autenticazione con credenziali ADN (nome.cognome e password per l'accesso alla postazione di lavoro).

Durante l'esecuzione delle attività di manutenzione, rimarranno comunque attivi i servizi di posta elettronica, sia ordinaria sia certificata, e saranno quindi disponibili, nel settore civile, le funzioni di deposito telematico da parte degli Avvocati e degli altri soggetti abilitati esterni.

Per tutti gli utenti “interni” (Magistrati e Personale amministrativo), durante il periodo di interruzione dei sistemi non saranno disponibili i registri di cancelleria (SICID, SIECIC e SIGP): per le Cancellerie non sarà possibile procedere all'aggiornamento dei fascicoli, all'invio dei biglietti di cancelleria e all'accettazione dei depositi telematici. Ai Magistrati non sarà possibile aggiornare i fascicoli sulla Consolle del Magistrato e sulla Consolle del PM, né depositare provvedimenti.

L'attività di manutenzione dei sistemi di registro renderà indisponibili i servizi informatici di:

- l'aggiornamento, anche da fuori ufficio, dei fascicoli sulla Consolle del Magistrato e sulla Consolle del P.M.;
- il deposito telematico, anche da fuori ufficio, di provvedimenti da parte dei Magistrati.
- tutte le funzioni di consultazione da parte dei soggetti abilitati esterni (Avvocati e Ausiliari del giudice);
- i pagamenti telematici, compreso il pagamento del contributo di pubblicazione di un'inserzione sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- la pubblicazione di una nuova inserzione sul Portale delle Vendite Pubbliche per le vendite di tipologia giudiziaria;
- l'accesso al Portale Deposito atti Penali per il deposito con modalità telematica di atti penali;
- l'accesso al Portale di consultazione dei SIUS distrettuali per Avvocati;
- l'accesso agli avvisi degli atti penali depositati in Cancelleria.

Eventuali attività urgenti ed indifferibili dovranno essere gestite secondo quanto previsto dall’art. 8 DM 264/2000.

Dal momento che il fermo dei sistemi non pregiudica l’utilizzo off line della Consolle del Magistrato e del P.M. sulla propria postazione di lavoro, si suggerisce ai sig.ri Magistrati a scaricare i fascicoli di competenza sulla Consolle del Magistrato e sulla Consolle del P.M. prima dell’interruzione dei sistemi, in modo tale da poter essere operativi anche durante il fermo dei servizi in remoto.

Alla riattivazione del servizio si suggerisce agli utenti “interni” (Magistrati e Personale amministrativo) di procedere all’installazione delle nuove versioni degli applicativi e di non continuare ad utilizzare quelle precedenti al fine di consentire la completa verifica del funzionamento degli applicativi e di permettere all’Amministrazione di godere appieno delle garanzie contrattuali. L’uso di versioni precedenti potrebbe provocare disallineamenti tra il database locale e quello remoto, con generazione di errori difficili da risolvere nel prosieguo.

Si pregano i sig.ri Presidenti dei Tribunali di inoltrare la comunicazione anche agli Uffici dei Giudici di pace di rispettiva competenza ed i CISIT ad estenderla a tutti gli utenti ai rispettivi indirizzi e-mail istituzionali, nell’ambito dei distretti di competenza, allegando la presente nota.

L’occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Direttore Generale

Paolo Abbritti

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005